

**Soppresse le pause  
I lavoratori ricorrono  
contro Ducati Energia**

**MILANO** Un ricorso contro la **Ducati Energia di Bologna** (di proprietà del vicepresidente di **Confindustria**, **Guido Guidi**) promosso da **Fim, Fiom, Uilm** e sottoscritto da 142 dipendenti è stato inviato all'Ufficio provinciale del Lavoro, preposto per legge ai tentativi di soluzione delle controversie di lavoro individuali per evitare le vie giudiziarie. I lavoratori contestano la decisione della direzione aziendale di eliminare unilateralmente le pause previste da un accordo sindacale precedente. Secondo la **Fiom**, una volta esaurito il tentativo obbligatorio di conciliazione, qualora la posizione aziendale venisse confermata, si procederà per via giudiziaria.

Si apre oggi a Riccione - nel pieno della stagione dei pre-contratti - l'assemblea nazionale dei metalmeccanici della Cgil

# Nuova strategia contrattuale e congresso per la Fiom



Felicia Masocco

**ROMA** Mettere a punto una strategia che consenta di tenere aperta la vertenza sul contratto nazionale che per la **Fiom** non si è mai chiusa, e che allo stesso tempo guardi ad ottenere il massimo di unità possibile con **Fim** e **Uilm** nella contrattazione di secondo livello. È un intreccio piuttosto complicato quello su cui oggi e domani si confronterà l'assemblea nazionale della **Fiom** riunita a Riccione.

Una riflessione che si colloca a cavallo tra la stagione dei pre-contratti, anch'essa tutta aperta (440 accordi raggiunti, 2.089 vertenze in corso), e un termine che sebbene non sia proprio prossimo ha tutto il peso che ha, cioè la scadenza a fine anno del biennio economico. Sul da farsi decideranno gli oltre 400 membri dell'assemblea che nella **Fiom** è l'organismo che deli-

bera sulle politiche sindacali.

Resta sullo sfondo l'altro grande nodo che i metalmeccanici **Cgil** devono sciogliere, quello di un congresso straordinario già proposto dal leader **Gianni Rinaldini** nella primavera scorsa e bocciato, per motivi diversi, dall'ala sinistra della **Fiom** e da quella riformista con una querelle che portò alle dimissioni dal comitato centrale dell'ex segretario generale **Claudio Sabbatini**.

L'ipotesi di un nuovo congresso si è riaffacciata di recente, mentre sarebbero rientrate in tutto o in parte le obiezioni di coloro che si opposero. Di questo si parlerà nella prossima riunione del comitato centrale che si terrà il 29 gennaio prossimo. Si saprà allora quanto fondato sia il tam-tam che vorrebbe un'accelerazione su questo percorso con l'appuntamento congressuale fissato prima dell'estate.

In che misura una decisione simile

possa coinvolgere anche la confederazione è presto per dirlo. Certamente la **Cgil** non potrebbe stare a guardare non solo perché la **Fiom** non è pezzo marginale dell'organizzazione ma anche perché un suo congresso straordinario starebbe a significare un atto di discontinuità con quanto avvenuto finora.

Per qualche osservatore sarebbe addirittura la prima vera tappa della **Cgil** del dopo-Cofferati. Un momento in cui necessariamente nella categoria e di rimando nella confederazione emergerebbe con maggiore forza la dialettica tra le diverse anime sulla linea da tenere che in **Cgil** si è già vista in occasione del referendum sull'articolo 18 e che non è rientrata. Basti pensare che da allora nel sindacato di Corso d'Italia sono nate due nuove componenti, una a sinistra, l'altra riformista, assai determinate a far valere le proprie posizioni spesso distanti da quelle di **Guglielmo**

Epifani che comunque finora sono state seguite dalla stragrande maggioranza del sindacato.

Sono questioni che restano sullo sfondo. Oggi a Riccione è un altro il punto da fare, quello sulla politica contrattuale e su quella industriale. In un contesto politico e sociale certo non avaro di argomenti, a cominciare dalla questione salariale riesplora con gli autotrotranvieri e da questi riportata all'attenzione a colpi di scioperi.

È evidente che rinnovare i contratti sulla base dell'inflazione programmata non basta più, né per la **Fiom** si può tornare a parlare di gabbie salariali come auspicato dal sottosegretario. E neanche rivedere al ribasso il modello contrattuale magari svuotando il primo livello, quello nazionale, con una inaccettabile differenziazione delle condizioni di lavoro e di retribuzione azienda per azienda, territorio per territorio.

# Via dal paniere la canottiera di Bossi

L'Istat aggiorna l'elenco dei prodotti. I consumatori: mistifica ancora la realtà

Marco Tedeschi

**MILANO** L'Istat aggiorna il suo paniere, ma i consumatori lo bocchiano senza appello: anche se rinnovato, continua a mistificare la realtà. E l'Eurispes incalza: le modifiche introdotte sono assolutamente marginali.

Nel nuovo paniere, su cui l'Istituto di statistica calcola la variazione dei prezzi al consumo e l'inflazione, entrano 7 nuovi prodotti e ne escono 11 ritenuti non più rappresentativi della spesa degli italiani.

A far parte del paniere entrano quindi cereali biologici, maglia sottogiacca, detergente per wc, antenna satellitare e decoder, macchina fotografica digitale, assicurazione del ciclomotore e commercialista. Escono invece formaggio italiano, nocciola, canottiera, tessuto per arredamento, cucchiaini d'argento, zoccoli, spedizione bagagli e trasporto dell'auto sui treni, videoregistratore, automobile in miniatura, portamonete. Con le sette new entry e le 11 fuoriuscite di prodotti «la cui diffusione risulta in declino», il nuovo paniere Istat risulta costituito da 569 posizioni rappresentative.

Ma il nuovo paniere non piace alle associazioni dei consumatori, che bocchiano la revisione delle voci dell'Istituto di statistica, accusandolo anzi di continuare a «mistificare» la realtà.

«Il problema - afferma **Elio Lannuti**, presidente dell'**Adusbef** (una delle associazioni dell'Intesa dei consumatori) - non è cosa entra o cosa esce dal paniere. Non è questione di noccioline, ma di peso che i prodotti hanno all'interno del paniere. Se l'assicurazione rc auto o quella dei motorini, appena entrata, hanno un valore irrisorio, mentre il peso che hanno sul reddito delle famiglie è di venti volte quanto fotografato dall'Istat, vuol dire che c'è una mistificazione».

Il problema non sono le voci contenute ma il peso che si dà a ciascuna di esse. Sottovalutata la Rc auto



ne, forse anche in malafede, per addomesticare la statistica e per rappresentare una realtà edulcorata». L'Intesa annuncia quindi che dimostrerà «come la statistica possa essere manipolata scientificamente per rappresentare una realtà dei consumi virtuale rispetto alla spesa quotidiana delle famiglie».

Critico anche il giudizio del **Codaccons**. «Ancora una volta - afferma il presidente dell'associazione **Carlo Rienzi** - ci troviamo di fronte ad un paniere non rappresentativo della realtà degli acquisti degli italiani. Escono infatti prodotti ancora largamente usati, come il portamonete o la canottiera, mentre vengono mantenuti all'interno prodotti inutili come l'armadio a 6 ante, introvabile nelle abitazioni moderne».

Per **Rosario Trefiletti** di **Federconsumatori**, il problema, oltre che nei pesi, sta anche «nell'esattezza delle rilevazioni territoriali, che a volte lasciano a desiderare». Inoltre, più che un'unica lista, secondo **Trefiletti**, bisognerebbe avere a disposizione per il calcolo dell'inflazione panieri differenziati, per prodotti (distinti cioè per beni di largo consumo e di nicchia) e per reddito.

Secondo **Paolo Landi** dell'**Adiconsom**, le modifiche del paniere «vanno bene», ma l'Istat dovrebbe essere più

## IL NUOVO PANIERE ISTAT

► **569** posizioni rappresentative. Alcune formate da più prodotti (ad esempio, per gli ortaggi freschi si considerano **21** prodotti; per i medicinali **134**)

► **11** le posizioni rappresentative eliminate rispetto al paniere 2003 (formaggio italiano, nocciola, tessuto per arredamento, canottiera uomo, zoccoli, portamonete, videoregistratore, automobile in miniatura, cucchiaini d'argento, spedizione bagagli e trasporto auto FS)

► **7** le posizioni rappresentative inserite: commercialista (onorario libero professionista), cereali biologici, maglia sottogiacca, detergente per WC, antenna satellitare e decoder, macchina fotografica digitale e assicurazione ciclomotore

### LE VARIAZIONI INTRODOTTE

- **Accorpamento in un'unica posizione "riparazione elettrodomestici"** (riparazione di frigorifero, lavastoviglie e lavatrice)
- **Accorpamento nella voce "olio motore"** (olio motore extra e olio motore multigrado)
- **Posizione "libri scolastici"** (accorpando vocabolario tascabile, atlante geografico e narrativa scolastica)
- **"Automobili fino a 4 metri e automobili oltre i 4 metri"** (scorporando le voci di prodotto automobili italiane e automobili straniere)

P&G Infograph

trasparente nella rilevazione dei prezzi. La nostra richiesta è che l'Istat ci fornisca i tabulati delle rilevazioni per poter effettuare una verifica».

Negativo anche il giudizio dell'**Eurispes**, secondo cui le modifiche introdotte dall'Istat nella lista dei prodotti per il calcolo dei prezzi sono «assolutamente marginali e non influiscono sul dato dell'inflazione, a cui non crede più nessuno». Per il presidente dell'**Eurispes**, **Gian Maria Fara**, «il vero problema non è tanto il paniere in sé, ma la pesatura, perché se non cambia il peso di beni e servizi il risultato sarà sempre il 2,5%».

Secondo **Fara** è «impensabile», ad esempio, attribuire all'rc auto un peso dello 0,4% ed altrettanto «impossibile è pensare, come fa l'Istat, che nella spesa delle famiglie la casa pesi solo per il 9%». Per questo, sottolinea il presidente dell'**Eurispes**, le modifiche annunciate oggi «non hanno senso e non servono a nulla, perché non cambiano il calcolo dell'inflazione». Secondo l'Istituto di ricerca il tasso di inflazione si è attestato all'8% nel 2002, con un lieve rallentamento della corsa nel corso del 2003 (+6%). «Questo vuol dire - conclude **Fara** che in due anni l'inflazione reale è stata del 14%, in netto contrasto con le rilevazioni dell'Istat».

HOLMO

## Acquisito l'8% di Reti bancarie

**Holmo**, la holding che con la finanziaria **Finsoe** controlla **Unipol**, possiede attraverso **Meieaurora** l'8,013% del capitale di **Reti Bancarie Holding**, la nuova denominazione del Banco di Chiavari a seguito del riordino del gruppo **Bipielle**. L'operazione, si legge nelle comunicazioni societarie alla **Consob**, è del 2 gennaio, giorno di efficacia proprio del riassetto del gruppo **Iodigiano**.

IMESI

## Cassa integrazione per 70 operai

All'**Imesi** di **Carini** (Palermo), stabilimento di materiale rotabile del gruppo **Ansaldo Breda**, scatta a partire da lunedì la cassa integrazione per 70 operai (contro gli 83 inizialmente annunciati). Si riduce anche a 63 il numero dei dipendenti che saranno dichiarati in esubero e per i quali la Regione Sicilia avvierà con una società mista un percorso di riqualificazione e ricollocazione.

MOTO

## Yamaha punta alla leadership in Italia

**Yamaha** punta alla leadership del mercato delle ruote in Italia con l'apertura di 180 nuove concessionarie per arrivare a un totale di 350. Il mercato italiano rappresenta il 35% di quello di tutta Europa e nel 2003 **Yamaha** si è posizionata dietro **Honda** con un fatturato di 338 milioni di euro. In Europa, il giro di affari **Yamaha** è stato pari, nel 2002, a 1,8 miliardi di dollari, di cui il 66% realizzato nel settore delle due ruote, in cui la quota di mercato di **Yamaha** è pari al 20%.

FONTEMURA

## Niente stipendio Dipendenti in sciopero

Non hanno riscosso lo stipendio di dicembre, né la tredicesima. Per questo i lavoratori dello stabilimento **Fontemura** di **Poti** (che imbottiglia acqua minerale) hanno deciso di incrociare le braccia oggi e domani. Oggi si terrà una assemblea per valutare eventuali altre forme di lotta in assenza di segnali da parte dell'azienda.

### sindacato

## Nasce la Filcem, federazione dei chimici e dell'energia Cgil

**MILANO** Nasce la **Filcem-Cgil**, la nuova federazione dei lavoratori della chimica, dell'energia e delle manifatture, risultato dell'accorpamento di due organizzazioni di categoria aderenti alla confederazione: la **Filcea** e la **Fnlc**. La decisione di dar vita alla **Filcem** - che può contare su 170mila iscritti - è stata formalmente assunta ieri dai due direttivi riuniti in seduta congiunta.

A battezzare la neonata federazione è stato il segretario generale della **Cgil**, **Guglielmo Epifani**, che ha concluso la riunione. **Epifani** ha ricorda-

to, tra l'altro, le grandi questioni che riguardano il settore tra le quali ci sono il rapporto tra mercato e regole e tra pubblico e mercato.

Segretario della **Filcem** è stato nominato **Giacomo Berni**, già segretario generale della **Filcea** e a lungo alla guida della **Fnlc**. La **Fnlc** e la **Filcea** resteranno formalmente istituite per ottemperare agli impegni statutari fino al prossimo congresso della **Cgil**, previsto nel 2006, in occasione del quale si svolgeranno i congressi di scioglimento e quello costitutivo.

### contratto

## Sit in davanti a Palazzo Venezia Domani chiuse le agenzie fiscali

**MILANO** Sit-in ieri a Roma in Piazza Venezia dei lavoratori delle Agenzie fiscali per protestare contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da due anni. E in mancanza di risposte immediate i sindacati confermano lo sciopero del 16 gennaio che bloccherà tutta l'amministrazione finanziaria, comprese le dogane.

«Questo comparto è l'unico settore del pubblico impiego dove, per esclusiva responsabilità del governo, non si è ancora sbloccato il negoziato», ha sottolineato il segretario nazionale della **Fp-Cgil**, **Carlo Podda**, il quale ha reso noto che per spiegare le ragioni della lotta ai cittadini è stata messa in piazza **S.Marco**, a **Roma**, una grande tenda della **Croce Rossa**.

«Che a questo governo di far funzionare la macchina fiscale non importa nulla, che preferisca premiare con i condoni chi le tasse non le paga, ci è noto. Forse pensa anche che i dipendenti delle agenzie fiscali siano un pò inutili», ha concluso il sindacalista.

## Assemblea Pubblica

# Diritti di cittadinanza e stato di diritto

Genova  
17 gennaio 2004  
ore 15,30

Salone (c.g.)  
della Provincia di Genova  
Piazzale Mazzini 1



Aprile  
Per la Sinistra

Associazione  
Aprile  
per la sinistra

www.tornareavincere.it

Presiede  
**Simona Margiotta**

Introduce  
**Mino Ronzitti**

Partecipano  
**Federico Alberti**  
**Critiano Barattino**  
**Giuliano Giuliani**  
**Mauro Guzzonato**  
**Raimondo Martone**  
**Raiondo Ricci**  
**Edoardo Sanguineti**  
**Adriano Sansa**

Conclude  
**GIOVANNI BERLINGUER**



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA**  
presso la Corte d'Appello di Roma  
Ufficio Esecuzioni Penali - Tel. 06.6838.871 - Fax 06.6872.209

N° R.G. 3778/2001 Corte Appello - N° R.Es. 836/2002 Proc.Gen.  
La Corte d'Appello di Roma - Sez. I penale, in riforma sentenza del 26/2/2001 Tribunale di Latina Sez. Dis. di Terracina, ha pronunciato in data 4/2/2002 la seguente

### SENTENZA

nei confronti di: **HAMAN/ABDELJALIL**  
nato a Casablanca (Marocco) il 20-02-1957

imputato dei reati di: A) B) DENEGAZIONE CONTINUATA PER LA VENDITA DI MUSICA/ASSETTE E.C.D. SENZA TIMBRO SIAE ARTT. 171 TER LETT. B) E C) D.L.VO 685/94  
D) RICETTAZIONE ARTT. 648 CP  
REATI RIUNITI DALLA CONTINUAZIONE ARTT. 81,62 BIS CP  
Commissio: 17/11/1999  
Omissis.

### P.Q.M.

ha condannato **HAMAN/ABDELJALIL** nato a Casablanca (Marocco) il 20-02-1957 alla pena di: Reclusione anni 1 mesi 5 - Multa euro 1.033,00

Pene accessorie:  
**PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA PENALE DI CONDANNA**  
PER ESTRATTO E PER UNA VOLTA SUL PERIODICO «MUSICA» DEL QUOTIDIANO «LA REPUBBLICA» E SUL QUOTIDIANO «L'UNITÀ».

Sentenza esecutiva il 27/6/2002.  
Estratto per uso pubblicazione.

Roma 19 dic. 2003

IL CANCELLIERE CI  
(dott.ssa Maura Bonito)